

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Capretti Paola

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Paola Capretti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta con delibera n.123 del 03/07/2014 con i relativi seguenti allegati obbligatori;
- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica ;
- rendiconto dell' esercizio 2013 approvato come schema con delibera della Commissione Straordinaria n. 61 del 15/04/14;
- la delibera di nomina del nuovo Consiglio Comunale n . 01 del 13/06/2014;
- la delibera della C.S. 222 del 14/11/13 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la proposta di delibera di G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera di C.C. sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e la determinazione del relativo prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
- la proposta di delibera di C.C. di conferma dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,8 % per l'anno 2014 senza franchigie e/o scaglioni;
- la proposta di delibera di determinazione del canone di concessione per occupazione di spazi ed aree pubbliche e delle corrispondenti tariffe (COSAP);
- la proposta di delibera di C.C. delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per L'anno 2014;
- le proposte di delibera di C.C. di approvazione dei regolamenti delle imposte comprese nella imposta unica comunale (IUC);
- le proposte di delibera di C.C. di approvazione delle aliquote TASI – tributo comunale sui servizi indivisibili e delle aliquote IMU per l'anno 2014 ;
- la proposta di delibera di C.C. di approvazione del Piano Finanziario e determinazione tariffe TARI anno 2014;
- la proposta di delibera di C.C. di determinazione dei servizi a domanda individuale e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (ricognizione patrimonio, art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- piano delle riduzioni previste dal D.L. 95/12 e dal D.L. 78/10 (Taglio delle spese);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste per servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel; visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno; visto il regolamento di contabilità; visti i regolamenti relativi ai tributi comunali; visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2014.

1) Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 TUEL).

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Avanzo di amministrazione 2013	700.000		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.079.084	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.737.785
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello	276.874	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.092.000
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.663.700		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	3.392.000		
<i>Totale entrate finali</i>	14.111.657	<i>Totale spese finali</i>	13.829.785
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	281.872
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.705.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.705.000
<i>Totale</i>	<i>15.816.657</i>	<i>Totale</i>	<i>15.816.657</i>

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato:

Entrate titoli I, II e III	10.019.657	
Spese correnti titolo I	9.737.785	
Differenza parte corrente (A)		281.872
Spese del titolo III quote capitale amm.to mutui	281.872	
Spese del titolo III quote capitale leasing		
Avanzo di parte corrente		0

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità relative a:

ENTRATA	IMPORTO PREVISTO	SPESA	IMPORTO PREVISTO
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	200.000,00	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	18.000,00
SANZIONI PER VIOLAZIONE CDC	80.000,00	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	111.607,24
RIMBORSO CONSULTAZIONE ELETTORALI A CARICO STATO	80.000,00	CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO ENTI PUBBLICI	80.000,00
		ORGANIZZAZIONE ARRIVO TAPPA GIRO D'ITALIA	169.400,00
TOTALE	360.000,00	TOTALE	379.007,24

Le sanzioni per violazione codice strada sono attribuite in conformità alle norme in vigore.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

E' stata verificata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate per funzioni delegate dalla Regione e per sanzioni amministrative codice della strada

Il fondo di riserva è iscritto per euro 41.418, nella misura dello 0,43 delle spese correnti, nei limiti di legge.

5. Verifica dell'equilibrio di parte conto capitale

Il titolo II della spesa è finanziato per l'esercizio 2014 interamente con mezzi propri.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 risulta in equilibrio.

La C.S. ha già approvato, alla data di redazione del presente parere, il conto consuntivo per l'esercizio 2013.

Per la gestione dell'anno 2012 l'Ente non era soggetto, in quanto commissariato, al rispetto dei limiti di spesa del patto di stabilità interno.

L'ente è soggetto al patto di stabilità a partire dall'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 31 della Legge di stabilità adottata a dicembre 2012.

7. Analisi dell'indebitamento

L'organo di revisione rileva che l'Ente non supera il limite di indebitamento di legge. L'Ente non prevede di assumere mutui nel triennio 2014-2016.

8. Fondi

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha stanziato fondo svalutazione crediti di euro 4.859,46 in ottemperanza alle norme vigenti e prende atto che l'Ente non ha iscritto gli ammortamenti dei beni mobili ed immobili, per altro non obbligatori.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Per gli esercizi 2015 e 2016 è assicurato l'equilibrio di parte corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con le risorse reperibili dall'ente e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria all'epoca in carica n. 22 del 14/11/2013. Il piano è incluso nel bilancio di previsione 2014 e nel pluriennale e dovrà essere aggiornato al momento di avviamento delle opere e lavori inseriti nel bilancio pluriennale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in base allo schema approvato con DPR n. 326/1998, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risulta il rispetto del saldo finanziario di competenza mista.

L'organo di revisione dà atto che il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 sono formulati nel rispetto delle norme di cui all'art. 77-bis c.12, L. 133/08, come evidenziato dal prospetto allegato al bilancio di previsione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli e le variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013 sono riportate nei documenti costituenti il bilancio ai quali si rimanda.

ENTRATE

TITOLO I

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio "Entrate Tributarie" e le valutazioni poste a base degli stanziamenti che, inevitabilmente, scontano margini di incertezza relativi alle disposizioni normative non lineari ed esaustive, alla necessità di aggiornare la banca dati a disposizione dell'Ente che solo dallo scorso anno ha reinternalizzato la gestione della TARES, ed al possibile aumento della morosità ed omissione di versamento da parte degli utenti/contribuenti conseguente alla crisi finanziaria ed economica in atto.

Le imposte di maggiore rilevanza stanziate nel bilancio 2014 sono di seguito esposte:

- Addizionale comunale IRPEF, prevista nella misura dello 0,80% iscritta per euro 1.270.000;
- entrate straordinarie per accertamento I.C.I. e I.M.U. anni pregressi di euro 200.000 destinate a finanziare spese di investimento
- I.U.C. sulla base di stime ed elaborazioni interne come segue:

I.M.U.	euro	2.097.000
T.A.R.I.	euro	1.887.000
T.A.S.I.	euro	1.640.000

comprensiva dell'add.le provinciale di euro 90.000

Il piano finanziario TARI non prevede tra le spese fondo per le morosità. Risulta tuttavia iscritto impegno di spesa per quote inesigibili di tributi comunali di euro 41.000. Occorrerà di conseguenza monitorare sistematicamente gli introiti nel corso della gestione. L'Ente non ha ad oggi uno "storico" sulle morosità avendo avviato la gestione diretta del tributo TARES solo nel 2013. Esso prevede la copertura dei costi del servizio nella misura del 90, 33%.

Lo stanziamento IMU è stato effettuato sulla base dei dati disponibili, considerando le misure di base dell'imposta e la nuova ripartizione del gettito tra enti locali e Stato.

Conseguentemente è stato calcolato il trasferimento per F.S.C.

TITOLO III

Le entrate del presente titolo sono previste in riduzione rispetto agli stanziamenti definitivi del 2013 di complessivi euro 280.000 circa. Di tale somma euro 200.000 sono relativi all'IVA a credito, che costituiva una partita non ordinaria del 2013. Le altre riduzioni rilevanti riguardano le stime di entrata dai parcheggi comunali (gestiti in economia) e dalle sanzioni per violazione del codice della strada.

Servizi a domanda individuale

E' assicurata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in misura del 69,89%, superiore a quanto previsto per legge.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2014 sono destinati, conformemente alle norme in vigore, ad interventi di spesa con finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada e s.m.i. . Il dettaglio è contenuto nei documenti del bilancio di previsione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
01 - Personale	2.541.802	2.600.776
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	183.990	283.000
03 - Prestazioni di servizi	4.579.237	5.286.493
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.000	36.000
05 - Trasferimenti	2.037.452	902.900
06 - Interessi passivi	226.241	216.337
07 - Imposte e tasse	158.951	236.665
09 - Oneri straordinari della gestione corrente	127.665	129.607
10- Fondo svalutazione crediti		4.589
11 - Fondo di riserva		41.418
Totale spese correnti	9.890.338	9.737.785

La riduzione della voce 05-trasferimenti deriva dalla diversa determinazione ed allocazione delle quote di tributi comunali spettanti allo Stato.

Gli oneri straordinari della gestione corrente accolgono somme stimate per inesigibilità di tributi comunali di euro 41.607 e somme previste per garanzie prestate in qualità di fideiussori di euro 60.000.

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 tiene conto delle riduzioni di spesa previste dalle norme in vigore ed include la previsione di assunzione di due unità tra il 2014 ed il 2015 conseguenti alla previsione di cessazione di tre unità nel corso del 2014, come risultante dalla deliberazione della programmazione triennale del personale. Essa comprende inoltre le somme destinate agli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio, il fondo destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività e gli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa del personale per l'esercizio 2014, computata ai sensi della circolare 9/2006 M.F. è prevista in misura inferiore a quella definitivamente impegnata nell'esercizio 2013. Analogamente la spesa prevista nel bilancio pluriennale. La spesa di personale prevista, computata considerando pro quota il personale delle società partecipate, è pari al 42,277% delle spese correnti .

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi comprende:

- interessi su mutui di euro 216.336,70. La previsione di spesa degli interessi è operata sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTI 09 – Ammortamenti e 10 Fondo svalutazione crediti

L'ente, avvalendosi della facoltà concessa dal Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento sui beni utilizzati mentre ha stanziato il fondo svalutazione dei crediti ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, sono indicate nei prospetti predisposti dall'Ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010 e dai successivi provvedimenti normativi volti alla riduzione della spesa pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Tali documenti dovranno essere oggetto di aggiornamento all'avvio degli investimenti che per ora non sono compresi.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

il revisore :

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 244/2007 per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

rammenta:

- la necessità di impegnare quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013 per la devoluzione allo Stato delle somme di cui alla Legge 9/08/2013 n. 98 (10% introiti netti derivanti da cessione di beni immobili comunali) ed

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e dei documenti allegati.

Rivarolo Canavese, 08 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Capretti

